



**Corso di Laurea Triennale  
ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI  
(Classe delle Lauree L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**INDICE**

1. Oggetto
2. Requisiti di accesso
3. Abbreviazioni di carriera
4. Articolazione delle modalità di insegnamento
5. Piano di studio individuale
6. Frequenza e propedeuticità
7. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto
8. Attività libere e tirocini formativi
9. Prova finale
10. Disposizioni sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi del corso
11. Disposizioni sulla coerenza degli esami a scelta rispetto agli obiettivi formativi del corso
12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
13. Procedura di rilascio dei doppi titoli
14. Valutazione della qualità delle attività svolte
15. Norme transitorie e finali

**Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Economia: Banche Aziende e Mercati (EBAM).in conformità, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Didattico del Dipartimento di Economia e Diritto nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

**Art. 2 – Requisiti di accesso**

1. Al Corso di laurea può accedere chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. In ogni caso, si richiede una solida preparazione di base che possa consentire la comprensione degli insegnamenti impartiti nel Corso di laurea, una buona capacità di espressione linguistica nonché la capacità di analisi di testi di medio-alta complessità.



3. Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un test di ingresso allo scopo di verificare la preparazione di base. L'esito del test non limita la possibilità di immatricolarsi in quanto si tratta di uno strumento obbligatorio di autovalutazione. Tuttavia le lacune eventualmente emerse potranno comportare l'obbligo per lo studente di intraprendere specifici percorsi formativi. Le date del test di ingresso saranno rese note e pubblicate nel sito web del Dipartimento con congruo anticipo.
4. Gli studenti che hanno conseguito il diploma con una votazione inferiore a 70/100, sono tenuti a sostenere anche un colloquio orientativo con un docente del Dipartimento.
5. Gli studenti che al termine del colloquio di cui al comma 4 ovvero dallo svolgimento dei test di ingresso manifestino lacune, sono tenuti a frequentare le attività formative indicate dalla Commissione appositamente nominata al fine di accrescere la preparazione di base.

### **Art. 3 – Abbreviazioni di carriera**

1. In sede di immatricolazione, iscrizione o anche in momenti successivi, possono inoltrare richiesta di abbreviazione di carriera tutti coloro che hanno maturato crediti formativi universitari (CFU) in un percorso universitario di livello corrispondente alla Laurea Triennale, ancorché non completato. La richiesta deve essere inoltrata alla Commissione Carriere Studenti.
2. I CFU maturati possono essere convalidati su insegnamenti di base e caratterizzanti solo previa verifica di corrispondenza dei contenuti formativi (conoscenze e competenze acquisite).
3. I CFU maturati e non già riconosciuti secondo quanto al precedente punto 2), possono essere convalidati su insegnamenti affini e integrativi solo sulla base di una affinità di settore Scientifico-Disciplinare.
4. I CFU maturati e non già riconosciuti secondo quanto ai precedenti punti 2) e 3), possono essere convalidati su attività libere secondo quanto stabilito al successivo art. 8.
5. Possono altresì richiedere abbreviazione di carriera gli studenti che beneficiano di convenzioni sottoscritte tra l'Ateneo o il Dipartimento ed Ordini Professionali o Istituzioni. In tal caso il tetto massimo di CFU riconoscibili è limitato a 12, in



applicazione di quanto previsto dal DM 16/3/2007, Art 4 e dalla Nota 1063 del 29/04/2011.

6. Gli studenti che esercitano a titolo continuativo le professioni di promotori finanziari, dipendenti di banche e società assicurative, ragionieri commercialisti e consulenti del lavoro possono formulare le proposte di riconoscimento selezionando insegnamenti interi tra quelli inseriti nelle tabelle pubblicate alla pagina:

<http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/regolamenti-didattici/promotori-finanziari-e-raigionieri-commercialisti>

#### **Art. 4 – Articolazione delle modalità di insegnamento**

1. Il corso di laurea EBAM è erogato in modalità convenzionale. Tutte le attività formative previste nel piano di studi sono impartite in didattica frontale.
2. I docenti definiscono l'articolazione delle attività formative dei vari insegnamenti selezionando le modalità ritenute più opportune (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) in relazione ai contenuti ed agli obiettivi formativi dell'insegnamento e del corso di laurea.
3. I docenti sono tenuti a specificare l'articolazione delle modalità di insegnamento nei programmi dei singoli corsi, pubblicati sul sito del Dipartimento di Economia e Diritto.
4. Il Consiglio unificato dei corsi di studio (CUCS) può deliberare, per ogni anno accademico, l'attivazione dei servizi aggiuntivi di didattica online, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento didattico di Ateneo. I servizi aggiuntivi online intendono fornire un supporto allo studio e all'approfondimento dei temi trattati durante le lezioni in presenza. L'utilizzo dei servizi aggiuntivi online è soggetto al pagamento di un contributo aggiuntivo.

#### **Art. 5 – Piano di studio individuale**

1. La presentazione dei piani di studio avviene in due modalità differenti a seconda che lo studente sia in corso o fuori corso, tramite una apposita procedura on line disponibile nell'area riservata del sito <http://studenti.unimc.it>.
2. Lo studente selezionerà l'opzione "nuovo piano" oppure "presenta piano", rispettivamente per inserire un nuovo piano o modificarne uno già esistente.



3. La compilazione dei piani di studio deve avvenire prima dell'inizio delle sessioni di esame: in assenza di presentazione o in caso di non corretta presentazione del piano di studi non sarà possibile accedere alla prenotazione degli esami, sia opzionali che obbligatori.
4. Come regola generale, gli studenti non possono inserire nei piani di studio individuali attività formative che abbiano programmi o parti di programma comuni ad altri insegnamenti già presenti nel piano di studi, ancorché non ancora sostenuti.

### **Art. 6 – Frequenza e propedeuticità**

1. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.
2. Nel Corso di laurea sono previste propedeuticità all'interno degli ambiti disciplinari: Aziendale, Economico, Giuridico, Matematico/Statistico.
3. Per l'ambito Economico-Aziendale l'esame di Economia aziendale (SECS-P/07) è propedeutico rispetto all'esame di Ragioneria (SECS-P/07). Entrambi gli esami sono propedeutici rispetto a tutti gli esami afferenti ai settori scientifico disciplinari: SECS-P/07, SECS-P/09, SECS-P/11. L'esame di Economia aziendale è altresì propedeutico per tutti gli insegnamenti contraddistinti dai seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/08; SECS-P/10.
4. Per l'ambito Economico l'esame di Microeconomia (SECS-P/01) è propedeutico rispetto all'esame di Macroeconomia (SECS-P/01). Entrambi gli esami sono propedeutici rispetto a tutti gli esami contraddistinti dai seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06.
5. Per l'ambito Giuridico l'esame di Istituzioni di diritto privato (IUS/01) è propedeutico rispetto agli esami contraddistinti dai seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/12.
6. Per l'ambito Matematico/Statistico l'esame di Matematica generale (SECS-S/06) è propedeutico rispetto a tutti gli esami contraddistinti dai seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/06 ad eccezione dei Laboratori di Matematica 1 e 2.



### **Art. 7 – Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto**

1. Le prove di esame possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale.
2. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono decise dal docente e chiaramente definite nel programma del corso, pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia e Diritto.
3. Le modalità di esame sono selezionate in modo da valutare il grado di acquisizione delle competenze e la capacità di applicare le competenze acquisite.
4. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. E' possibile iscriversi a partire da 15 giorni prima della data prevista per l'esame fino alle 24 ore prima della data dell'esame. Coloro che non riescono in nessun modo a iscriversi on line devono contattare l'Ufficio Organizzazione dell'U.O. Didattica e studenti e possono segnalare l'impedimento via mail al docente di riferimento. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
5. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
6. La verbalizzazione degli esami avviene tramite apposita procedura telematica. Gli esami verranno comunque registrati anche sul libretto cartaceo dello studente.
7. Di norma i docenti verbalizzano gli esami utilizzando una firma digitale.
8. La prenotazione agli esami viene impedita, oltre che per quanto indicato nell'art. 5, nel caso in cui lo studente non abbia compilato il questionario sulla valutazione della didattica.

### **Art. 8 – Attività libere e tirocini formativi**

1. I CFU per le attività libere possono essere conseguiti attraverso le seguenti attività:
  - a) sostenimento di esami relativi ad insegnamenti impartiti nel Dipartimento e nell'Ateneo;
  - b) tirocini;
  - c) tirocini finalizzati;



- d) attività di laboratorio.
2. Gli insegnamenti, di cui al comma 1 lett. a), devono essere preventivamente inseriti nei piani di studio ed approvati dalla Commissione Carriere Studenti. I CFU attribuiti agli insegnamenti sono definiti dal Consiglio di corso di studio in cui l'insegnamento è impartito. Il voto conseguito nella prova di esame viene computato ai fini della media di laurea.
  3. Il tirocinio, di cui al comma 1 lett. b), è svolto in conformità del regolamento di applicazione del D.M. n. 142 del 25.3.1998 e della L. n. 196/1997. Consiste in un'esperienza lavorativa presso un'impresa privata, uno studio professionale o un ente pubblico. Ha la durata di 60 ore liberamente articolabili in giornate lavorative. Permette il conseguimento di 1,5 CFU. Il numero massimo di tirocini che lo studente può espletare è pari a 4.
  4. Il tirocinio finalizzato, di cui al comma 1 lett. c), ha lo scopo di realizzare un approfondimento e una ricerca su tematiche specifiche. Si conclude con la presentazione di un elaborato. Ha la durata di 240 ore liberamente articolabili in giornate lavorative. Permette il conseguimento di 6 CFU. L'elaborato è approvato dal docente di riferimento al fine di attestare l'effettivo svolgimento dell'approfondimento o della ricerca.
  5. A prescindere dal tipo di tirocinio, nella fase di formalizzazione degli accordi con il soggetto ospitante, lo studente individua il docente-tutor, tra i titolari d'insegnamenti presso il Dipartimento di Economia e Diritto, il quale sottoscrive l'apposito modulo del progetto formativo. Il riconoscimento dei CFU derivanti da attività di tirocinio compete al Consiglio Unificato dei Corsi di Studio.
  6. Per le attività di laboratorio, di cui al comma 1 lett. d), si intendono:
    - a) la partecipazione a convegni, conferenze e seminari;
    - b) la partecipazione a ricerche e ad approfondimenti tematici;
    - c) le attività finalizzate all'acquisizione di specifiche abilità (informatiche, linguistiche, computazionali, comportamentali, simulazioni gestionali, ecc.).
  7. Il Consiglio Unificato dei Corsi di Studio valuta l'attinenza delle attività di laboratorio rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio e di conseguenza delibera i CFU conseguibili dagli studenti partecipanti.
  8. Le proposte di riconoscimento CFU per attività di laboratorio possono provenire sia da strutture di Ateneo sia da enti ed istituti extra-universitari. In questo secondo



caso il riconoscimento dei CFU è consentito previa valutazione della possibilità di assimilare l'attività formativa è equiparabile a quelle di norma impartite sul corso di laurea.

9. Di norma, alle attività di laboratorio sono assegnati 0,3 CFU ogni 2 ore di attività. Con tale criterio, per ciascuna attività di laboratorio si possono cumulare fino a 3 CFU. Complessivamente per tutte le attività di laboratorio si possono conseguire non più di 6 CFU.

10. L'acquisizione dei relativi CFU è soggetta al sostenimento da parte dello studente di una prova di accertamento delle competenze acquisite. La verbalizzazione dei CFU acquisiti avviene a cura dei docenti o delle strutture responsabili dell'organizzazione delle attività. In ogni momento lo studente può richiedere la certificazione dei CFU conseguiti.

11. Gli esami a scelta dello studente di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo devono appartenere a corsi di laurea triennale. Le attività di laboratorio, lettera d) del comma 1 del presente articolo, invece, possono essere scelte senza distinzione di grado.

### **Art. 9 – Prova finale**

1. Al termine dei Corsi di studio delle lauree triennali, lo studente sostiene l'esame di laurea finale consistente nella discussione di un breve elaborato scritto che è preparato dallo studente sotto la guida di un relatore su un argomento relativo ad un insegnamento seguito nell'ambito del Corso di studio e superato con profitto dallo studente. Possono assumere la funzione di relatore: i professori ed i ricercatori della Facoltà, i titolari d'insegnamenti attivati nella Facoltà e nell'Ateneo.

2. Il superamento dell'esame di laurea comporta il conseguimento di 3 crediti formativi.

3. L'elaborato scritto e la relativa discussione devono dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e la capacità di elaborazione critica della tematica trattata. In particolare, l'elaborato può contenere una relazione su un argomento trattato nella letteratura scientifica, una relazione su una esperienza di stage lavorativo, i risultati di un lavoro di ricerca empirica o di attività seminariale. La lunghezza dell'elaborato è di norma compresa tra le 8.000 e le 12.000 parole.



4. La Commissione per l'esame di laurea è composta da almeno 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del CUCS e di essa fa parte il relatore. Solo in casi di comprovata necessità, la discussione potrà essere sostenuta dallo studente con un diverso relatore.

5. Il voto di laurea, espresso in cento-decimi, si ottiene attraverso la somma tra:

a) la media di partenza, espressa in cento-decimi, delle valutazioni riportate negli esami di profitto del Corso di laurea;

b) il punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla discussione dell'elaborato e che non può superare i 5 punti;

c) un punteggio aggiuntivo collegato al curriculum dello studente e che comporta al massimo l'attribuzione di 6 punti.

6. Per la formazione della media di partenza si tiene conto della media dei voti ottenuti nelle attività formative seguite con profitto dallo studente nel Corso di laurea e valutate in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti. Alla formazione della media non concorrono quelle attività formative a cui non sono stati attribuiti voti di merito.

7. Circa il punteggio collegato al curriculum dello studente l'assegnazione dei punti avviene secondo i seguenti criteri:

***Propedeuticità:***

a) se entro l'ultima sessione d'esame del primo A.A. sono sostenuti tutti gli esami del piano di studi del primo A.A. si conseguono 3 punti;

b) se entro l'ultima sessione d'esame del primo A.A. sono sostenuti tutti gli esami del piano di studi del primo A.A. meno uno, si conseguono 2 punti;

c) se entro l'ultima sessione d'esame del secondo A.A. sono sostenuti tutti gli esami del piano di studi dei primi due A.A. meno uno, si conseguono ulteriori 2 punti;

d) se entro l'ultima sessione d'esame del secondo A.A. sono sostenuti tutti gli esami del piano di studi dei primi due A.A. meno tre, si consegue un ulteriore punto;

***Eccellenza:***

a) Se nel curriculum sono comprese 2 lodi: + 1 punto;

b) se nel curriculum sono comprese 3 lodi: + 1,5 punti;

c) se nel curriculum sono comprese 4 lodi: + 2 punti.

Partecipazione a programmi di mobilità internazionale



Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale conseguono 2 punti per ciascun semestre di permanenza nel quale siano stati acquisiti almeno 12 CFU.

In ogni caso, il numero massimo di punti assegnati alla carriera non può essere superiore a 6 punti complessivi.

8. Lo studente non ha diritto all'assegnazione di punti alla carriera per propedeuticità (7.a), 7.b), 7.c), 7.d)). nel caso abbia beneficiato di abbreviazioni di carriera (derivanti da recupero, decadenza, rinuncia agli studi, seconda laurea, riconoscimento attività lavorative e casi assimilabili), per le quali siano stati riconosciuti più di 12 cfu sui primi due anni del piano di studio.

9. Al termine della discussione dell'elaborato, il relatore, a porte chiuse, propone alla Commissione il punteggio da assegnare per la discussione dell'elaborato medesimo; la Commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, delibera il voto finale complessivo. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di laurea (110 su 110 punti) può essere attribuita la lode su proposta del relatore e con voto unanime della Commissione.

#### **Art. 10 – Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso**

1. Il Consiglio Unificato dei Corsi di Studi delibera in merito alla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti,

#### **Art. 11 – Disposizioni sulla coerenza degli esami a scelta rispetto agli obiettivi formativi del corso**

1. Il Consiglio Unificato dei Corsi di Studi, nella predisposizione del piano annuale dell'offerta formativa, delibera in merito alla coerenza tra gli esami a scelta di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) del presente regolamento rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti e del Tavolo della didattica istituito dal Dipartimento di Economia e Diritto.

#### **Art. 12 – Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**



1. I docenti e ricercatori sono rigorosamente tenuti a garantire il carico didattico assegnato, secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 18, comma 4).
2. Il Consiglio Unificato dei Corsi di Studio elabora annualmente un piano dell'offerta formativa nel quale indica l'articolazione del piano di studio del corso di laurea, distinto per i diversi curricula, ed una proposta relativa alla relativa copertura, mediante attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.
3. L'impegno didattico dei docenti (anche a contratto) e dei ricercatori prevede anche l'obbligo di garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (da svolgersi anche a distanza tramite strumenti telematici). I docenti sono inoltre tenuti a garantire la reperibilità via posta elettronica, secondo le linee guida stabilite dal Dipartimento e pubblicate sul sito Internet alla pagina:

<http://economiaediritto.unimc.it/it/dipartimento/sistema-della-qualita/qualita/linee-guida-corrispondenza-email-studenti-professori>.

#### **Art. 13 – Procedura di rilascio dei doppi titoli**

1. Le modalità per il rilascio di eventuali doppi titoli con Università partner sono stabilite nei rispettivi accordi di cooperazione per il rilascio del doppio titolo.

#### **Art. 14 – Valutazione della qualità delle attività svolte**

L'Università degli Studi di Macerata ha sviluppato un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi.

#### **Art. 15. – Norme transitorie e finali**

1. Il presente regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web.
2. Del presente regolamento fa parte l'allegato A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.



## ALLEGATO A

a) informazioni generali sul corso di studio

Università	Università degli Studi di MACERATA
Classe	Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18)
Nome del Corso	Economia: banche, aziende e mercati
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Sede del Corso	Piazza Strambi, 1; 62100 – Macerata
Indirizzo internet del Corso di Studio	<a href="http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea">http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea</a>
Modalità di svolgimento insegnamenti	Convenzionale
Utenza sostenibile	250
Organizzazione didattica	Semestrale

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione)

b) referenti e strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	Castellano Nicola Giuseppe (Presidente)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unificato dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Diritto
Struttura di riferimento	Dipartimento di Economia e Diritto

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione e informazioni qualità-corso di studio in breve)

### c) obiettivi della formazione

**Obiettivi formativi specifici**

I laureati in Economia: banche, aziende e mercati devono acquisire una solida preparazione di base nelle discipline economiche ed aziendali, un'adeguata conoscenza degli strumenti matematico statistici e dei principi/istituti dell'ordinamento giuridico. Inoltre dovranno sapere applicare le conoscenze apprese nell'operatività degli aspetti economici e finanziari delle imprese. I laureati potranno declinare le loro conoscenze nelle discipline economico-aziendali sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, l'amministrazione, la rilevazione, il controllo), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, finanziario, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione) anche con riferimento all'operatività in mercati globalizzati.

Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (tirocini) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali.

Il corso di laurea è strutturato in modo da affiancare ai corsi di insegnamento tradizionale, i laboratori volti a consentire agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese. Tali laboratori sono istituiti in maniera tale da coprire gran parte degli ambiti scientifici coinvolti nel corso di laurea: matematico-statistico, economico, economico-aziendale, degli intermediari finanziari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso riguarderanno, con un approfondimento curriculare, la conoscenza della gestione degli intermediari finanziari e dell'operatività dei mercati finanziari, oltre a una solida base conoscitiva dei temi inerenti la finanza.

Saranno pure introdotte tematiche della gestione e del controllo dei rischi, del funzionamento dei mercati finanziari, degli strumenti finanziari, della gestione dei portafogli di attività finanziarie, degli aspetti giuridici che regolano l'attività degli intermediari e dei mercati finanziari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso riguarderanno, con un ulteriore approfondimento curriculare, la conoscenza della programmazione e del controllo di aziende manifatturiere, con una solida base conoscitiva dei temi inerenti la rilevazione, la revisione e le varie tecniche di analisi economico-finanziaria. Saranno pure introdotte tematiche del marketing, della logistica, dell'innovazione. L'obiettivo è quello di formare operatori aziendali, in grado di affrontare i problemi con visione globale, interdisciplinare ed integrata.

Gli obiettivi formativi specifici del corso riguarderanno, con un ulteriore approfondimento curriculare, la conoscenza della gestione discipline dell'economia applicata e dell'economia aziendale relativamente all'internazionalizzazione delle imprese e dei mercati nel processo di globalizzazione e gli aspetti giuridici legati agli scambi internazionali. Ulteriori tematiche introdotte, riguarderanno l'analisi dei mercati reali e finanziari internazionali.

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*****Funzione in un contesto di lavoro:***

I laureati in Economia: banche, aziende e mercati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni riguardanti le imprese ad interlocutori specialisti e non specialisti. Il corso mira a formare figure professionali in grado di svolgere le principali funzioni caratterizzanti la vita di un'azienda, o i principali compiti di un istituto di natura finanziaria

***Competenze associate alla funzione:***

Gli sbocchi professionali dei Laureati in Economia: Banche, Aziende e Mercati, riguardano prevalentemente l'esercizio di funzioni manageriali o imprenditoriali, in aziende private, in pubbliche amministrazioni o in contesti di natura bancaria o finanziaria. I laureati potranno inoltre operare come liberi professionisti dell'area economica o finanziaria, limitatamente a quanto consentito dai regolamenti degli ordini professionali.



**Sbocchi professionali:**

Grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in Economia: banche, aziende e mercati sono in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali:

- in attività di promozione e di consulenza finanziaria;
- in aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie;
- nelle banche, sistema del credito, assicurazioni, società di intermediazione mobiliare e società di gestione del risparmio;
- in società di revisione e di consulenza;
- nella libera professione come esperti contabili;
- nella pubblica amministrazione;
- nelle sedi estere di imprese italiane e nelle sedi italiane di imprese estere;
- nelle società di consulenza all'export.

I laureati in Economia: banche, aziende e mercati si caratterizzano altresì per conoscenze e competenze adeguate a risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale e bancaria, a proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

**Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):**

Contabili - (3.3.1.2.1)

Economi e tesorerieri - (3.3.1.2.2)

Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

*Fonte: (scheda SUA CdS sezione A qualità)*



d) percorso formativo: descrizione del percorso formativo (piani degli studi)

**L-18 ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI a.a. 2016/2017**  
**curriculum Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa**

I anno		SSD	CFU
<b>I semestre (27 CFU)</b>			
Matematica generale		SECS-S/06	6
Economia aziendale		SECS-P/07	9
Microeconomia		SECS-P/01	6
Informatica		INF/01	6
<b>II semestre (27 CFU)</b>			
Matematica generale		SECS-S/06	6
Microeconomia		SECS-P/01	6
Istituzioni di diritto pubblico		IUS/09	9
Lingua inglese		L-LIN/12	6
<b>Totale CFU I anno</b>			<b>54</b>
II anno		SSD	CFU
<b>I semestre (30 CFU)</b>			
Ragioneria		SECS-P/07	6
Statistica		SECS-S/01	9
Istituzioni di diritto privato		IUS/01	9
Macroeconomia		SECS-P/01	6
<b>II semestre (30 CFU)</b>			
Ragioneria		SECS-P/07	6
Macroeconomia		SECS-P/01	6
Matematica Finanziaria		SECS-S/06	6
Economia e strumenti degli intermediari finanziari		SECS-P/11	12
<b>Totale CFU II anno</b>			<b>60</b>
III anno		SSD	CFU
<b>I semestre (min 18 CFU max 24 CFU)</b>			
Banca, credito, assicurazioni (mod. a)		SECS-P/11	6
Politica Economica		SECS-P/02	6
Mercati ed investimenti immobiliari		SECS-P/11	6
Analisi economico-finanziaria dei bilanci (in rosa A)		SECS-P/07	6
<b>II semestre (min 24 CFU max 30 CFU)</b>			
Banca, credito, assicurazioni (mod. b)		SECS-P/11	6
Mercati ed investimenti mobiliari		SECS-P/11	6
Diritto commerciale		IUS/04	12
Finanziamenti di azienda (in rosa A)		SECS-P/11	6
<b>Totale CFU III anno</b>			<b>48</b>
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso:</i>			
Ulteriori conoscenze linguistiche			3
CFU a scelta dello studente*			12
Prova Finale			3
<b>Totale Crediti</b>			<b>180</b>



**L-18 ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI a.a. 2016/2017**  
curriculum Economia aziendale

I anno	SSD	CFU
<b>I semestre (27 CFU)</b>		
Matematica generale	SECS-S/06	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Microeconomia	SECS-P/01	6
Informatica	INF/01	6
<b>II semestre (27 CFU)</b>		
Matematica generale	SECS-S/06	6
Microeconomia	SECS-P/01	6
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Lingua inglese	L-LIN/12	6
<b>Totale CFU I anno</b>		<b>54</b>

II anno	SSD	CFU
<b>I semestre (30 CFU)</b>		
Ragioneria	SECS-P/07	6
Statistica	SECS-S/01	9
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Macroeconomia	SECS-P/01	6
<b>II semestre (30 CFU)</b>		
Ragioneria	SECS-P/07	6
Fiscalità d'impresa	IUS/12	6
Matematica Finanziaria	SECS-S/06	6
Macroeconomia	SECS-P/01	6
Geografia politica ed economica (in rosa D)	M-GGR/02	6
Finanziamenti di azienda (in rosa D)	SECS-P/11	6
<b>Totale CFU II anno</b>		<b>60</b>

III anno	SSD	CFU
<b>I semestre (min 27 CFU max 27 CFU)</b>		
Politica Economica	SECS-P/02	6
Programmazione e controllo e analisi dei costi (in rosa A)	SECS-P/07	12
Economia e gestione delle imprese e marketing (in rosa A)	SECS-P/08	12
Analisi economico-finanziaria dei bilanci mod. (a+b) (in rosa B)	SECS-P/07	9
Revisione Aziendale (in rosa B)	SECS-P/07	9
<b>II semestre (min 21 CFU max 21 CFU)</b>		
Diritto commerciale	IUS/04	12
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9
<b>Totale CFU III anno</b>		<b>48</b>

*da inserire liberamente nei vari anni di corso:*

Ulteriori conoscenze linguistiche	3
CFU a scelta dello studente	12
Prova Finale	3
<b>Totale Crediti</b>	<b>180</b>



**L-18 ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI a.a. 2016/2017**  
curriculum Economia e commercio internazionale

I anno	SSD	CFU
<b>I semestre (27 CFU)</b>		
Matematica generale	SECS-S/06	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Microeconomia	SECS-P/01	6
Informatica	INF/01	6
<b>II semestre (27 CFU)</b>		
Matematica generale	SECS-S/06	6
Microeconomia	SECS-P/01	6
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Lingua inglese	L-LIN/12	6
<b>Totale CFU I anno</b>		<b>54</b>

II anno	SSD	CFU
<b>I semestre (30 CFU)</b>		
Ragioneria	SECS-P/07	6
Statistica	SECS-S/01	9
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Macroeconomia	SECS-P/01	6
<b>II semestre (24 CFU)</b>		
Ragioneria	SECS-P/07	6
Macroeconomia	SECS-P/01	6
Matematica Finanziaria	SECS-S/06	6
Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6
<b>Totale CFU II anno</b>		<b>54</b>

III anno	SSD	CFU
<b>I semestre (27 CFU)</b>		
Diritto commerciale + <b>Fiscalità d'impresa</b>	IUS/12	6
Economia dei gruppi e delle relazioni internazionali	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	6
Marketing e marketing internazionale	SECS-P/08	9
<b>II semestre (27 CFU)</b>		
Economia Internazionale (Mod. a + b)	SECS-P/01	12
<b>Diritto commerciale (6 cfu) + Fiscalità d'impresa</b>	IUS/04	6
Economia e tecnica degli scambi internazionali	SECS-P/08	9
<b>Totale CFU III anno</b>		<b>54</b>

*da inserire liberamente nei vari anni di corso:*

Ulteriori conoscenze linguistiche	3
CFU a scelta dello studente	12
Prova Finale	3
<b>Totale Crediti</b>	<b>180</b>